



## Regione Toscana

### COLLEGIO DEI REVISORI

### CERTIFICAZIONE

**Oggetto: Esame proposta di decreto di quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente anno 2024**

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- **visto** l'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;
- **visto** l'art. 4, comma 1, lett. d) della l.r. 40/2012;
- **visto** il decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare l'art. 3, nonché l'allegato 4.2 (principio contabile della contabilità finanziaria) che al paragrafo 5.2 disciplina le modalità di imputazione contabile delle spese del personale;
- **visto** il d.lgs. 75/2017 ed in particolare l'art. 23, comma 2;
- **visto** l'art. 33 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 58/2019;
- **visto** il D.M. 3 settembre 2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni";
- **vista** la legge regionale 12 dicembre 2023, n. 46 "Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 23/2012", nonché la delibera di Giunta n. 517 del 6/05/2024 "Attuazione della l.r. 46/2023 – incremento della dotazione organica della Giunta regionale e indirizzi per il trasferimento del personale dell'Autorità portuale regionale nel ruolo unico della Giunta regionale e per la conseguente rideterminazione del fondo del salario accessorio del comparto della Regione Toscana";
- **visto** il decreto dirigenziale n. 14662 del 28/06/2024 attraverso il quale sono state inquadrate nel ruolo organico della Regione Toscana, con decorrenza dall'1/07/2024, le 5 unità di personale di APR;
- **visto** il decreto dirigenziale n. 10475 del 27/06/2018 "Quantificazione in sede consuntiva del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente anno 2017" e rilevato che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, a seguito dell'applicazione della l.r. 46/2023, per l'anno 2024, è rideterminato in euro 28.711.678,50;
- **visto** il Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018, sottoscritto in data 21/05/2018, nonché quello del triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022 ed in particolare gli articoli da 79 a 82 che regolano la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente ed il relativo utilizzo;

- **richiamato** il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 20 dicembre 2019;
- **richiamata** la decisione di Giunta n. 32 del 17 giugno 2019 avente ad oggetto "Indirizzi in materia di contrattazione decentrata e di risorse per il trattamento accessorio del personale del comparto a valere sul fondo 2018 alla luce del D.P.C.M. 8 marzo 2019. Revoca decisione Giunta regionale n. 12 del 03.06.2019";
- **richiamata** la decisione di Giunta regionale n. 10 del 15 aprile 2024 avente ad oggetto "*Indirizzi in materia di risorse per il salario accessorio del personale non dirigente anno 2024*", con la quale la Giunta ha autorizzato l'inserimento nel fondo delle risorse decentrate dell'anno 2024 (parte variabile), previa verifica della relativa capacità di spesa:
  - delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 2019-2021 nella misura massima consentita dal CCNL (1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza), pari ad euro 490.472,00;
  - delle risorse di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 2019-2021, nella misura massima prevista pari allo 0,22% del monte salari del 2018;
- **richiamata** la propria certificazione del 16/05/2024 (rubricata al parere n. 71) avente ad oggetto "Esame proposta di decreto per la quantificazione in sede consuntiva delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente anno 2023";
- **vista** la proposta di decreto dirigenziale di quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente anno 2024 e documentazione correlata, trasmesso dagli Uffici regionali in data 26 giugno 2024 e, da ultimo, in data 28/06/2024;
- **vista** la Relazione tecnico finanziaria alla proposta di decreto per la quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio dell'anno 2024, trasmessa dagli Uffici regionali, sempre, in data 26 giugno 2024;
- **considerato che** con Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 80, modificativa della Legge regionale n. 40/2012, il Collegio dei revisori dei conti è stato investito anche del controllo, in sede di quantificazione, della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori";
- **richiamata** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 13818 del 23 gennaio 2019 nella quale si precisa che il tetto alle risorse destinate al salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, deve essere riferito, per il personale non dirigente del comparto funzioni locali, al totale delle risorse del fondo delle risorse decentrate, delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni di elevata qualificazione e alle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario;
- **richiamata** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Uffici XIII – XIV con cui, in risposta alla nota n. 5532/C1PERS/C/SAN del 15.07.2020, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto "Richiesta di parere relativamente alla gestione dei vincoli di spesa del personale a seguito della disciplina di cui all'art. 11 del decreto – legge 30 aprile 2019, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni", ha fornito sommarie indicazioni di carattere operativo per l'adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 previsto dall'art. 33 del succitato d.l. 34/2019;

**preso atto che:**

- il valore limite riferito all'anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, così come rideterminato in applicazione della l.r. 46/2023, per l'anno 2024, è quantificato in complessivi euro 28.711.678,50 con riferimento alle risorse per la contrattazione integrativa;
- le risorse destinate a remunerare il lavoro straordinario nell'anno 2016 erano quantificate in euro 399.437,00 e che tale importo rimane confermato per l'anno 2024;
- in applicazione dell'art. 33 del citato d.l. 34/2019, per l'anno 2024, in via preventiva, non ricorrono i presupposti per l'adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;
- **riscontrate** le risorse decentrate, quantificate, in via preventiva, per l'anno 2024 soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs.75/2017 che ammontano ad euro 30.367.717,42 (di cui euro 22.020.853,42 riferite al fondo delle risorse decentrate, euro 8.346.864,00 riferite alle posizioni di elevata qualificazione) oltre ad euro 399.437,00 destinate alla remunerazione del lavoro straordinario, come dettagliatamente indicato nel decreto dirigenziale in esame. Ne deriva che, in ottemperanza alle disposizioni di legge, onde rispettare il valore limite riferito all'annualità 2016, si rende necessaria una decurtazione del fondo delle risorse decentrate pari ad euro 1.656.038,92;
- **riscontrate**, altresì, le ulteriori risorse che alimentano il fondo dell'anno 2024, escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 ed in particolare:
  - le risorse di cui all'art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 2019-2021, costituite da quelle dell'art. 67, comma 2, lett. a), b), e) del CCNL 2016-2018, per complessivi euro 5.663.780,00 come di seguito dettagliato:
    - art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL 2016-2018 (importo pari ad euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio al 31/12/2015) per un ammontare di euro 204.672,00;
    - art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016-2018 (differenziali stipendiali per rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche all'interno della categoria), quantificate in euro 285.119,00;
    - Art. 67, comma 2, lett. e) del CCNL 2016-2018 (applicazione dell'art. 1, comma 800, della legge 205/2017) per un importo pari ad euro 5.173.989,00, calcolato sulla base degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con decisione n. 32 del 17/06/2019;
  - le risorse di cui all'art. 79, comma 1, lett. b) del CCNL 2019-2021 (pari ad euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio al 31/12/2018), per un ammontare complessivo di euro 276.230,50;
  - le risorse di cui all'art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 2019-2021 (corrispondenti ad un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del CCNL 2019-2021 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali) equivalente ad euro 423.199,92;
  - le risorse di cui all'art. 79, comma 1-bis, del CCNL 2019-2021 (costituite dalla quota di risorse del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1) per un ammontare complessivo di euro 889.034,59;
  - le risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 2019-2021 (finalizzate alla remunerazione del trattamento accessorio del personale a tempo determinato specificatamente dedicato a programmi o progetti finanziati dai fondi dell'Unione Europea o statali o comunque etero finanziate) per un ammontare complessivo di euro 171.528,44, nei limiti delle risorse appositamente stanziati e soggette a verifica e aggiornamento a consuntivo;

- le risorse di cui all'art. 79, comma 3, del CCNL 2019-2021 (corrispondenti allo 0,22% del monte salari 2018) per un importo complessivo di euro 233.472,85 (di cui euro 187.179,37 relativi al fondo delle risorse decentrate e euro 46.293,48 che alimentano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di elevata qualificazione), risorse che trovano copertura secondo quanto specificato nell'allegato A "prospetto di copertura finanziaria", parte integrante e sostanziale della proposta di decreto in esame;
- le somme non utilizzate del fondo dell'anno 2023 che, in applicazione dell'art. 80, comma 1, del CCNL 2019-2021 che possono essere rinviate all'anno successivo, per un importo complessivo pari ad euro 7.061.205,84;
- **esaminata** pertanto la quantificazione, in sede preventiva, delle risorse che complessivamente alimentano il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 pari ad euro 35.036.973,16 (come da tabella di seguito riportata) oltre ad euro 8.393.157,48 destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni di elevata qualificazione, in conformità del CCNL 2019-2021 e in applicazione della legge regionale 46/2023 (oltre oneri riflessi ed Irap pari ad euro 14.359.533,40) per un totale complessivo di euro 57.789.664,04:

QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2024	
Descrizione	Importo
<b>Risorse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
Art. 79, comma 1 lett. a) CCNL 2019-2021: Art. 67, comma 1 CCNL 2016-2018	23.626.935,00
a detrarre: art. 7 c.4, lett.u) CCNL 2016-2018 importo destinato alle P.O.	-745.000
Art. 79, comma 1 lett.a) CCNL 2019-2021:	
Art. 67, comma 2, lett.a) CCNL 2016-2018	204.672,00
Art. 67, comma 2, lett.b) CCNL 2016-2018	285.119,00
Art. 67, comma 2, lett.c) CCNL 2016-2018	346.014,75
Art. 67, comma 2, lett.d) CCNL 2016-2018	22.495,80
Art. 67, comma 2, lett.e) CCNL 2016-2018	5.173.989,00
Art. 67, comma 2, lett.e) CCNL 2016-2018 (l.r. 46/2023 - APR)	26.276,00
Art. 79, comma 1 lett. b) CCNL 2019-2021	276.230,50
Art. 79, comma 1 lett. d) CCNL 2019-2021	423.199,92
Art. 79, comma 1 bis) CCNL 2019-2021	889.034,59
<b>TOTALE risorse stabili</b>	<b>30.528.966,56</b>
<b>Oneri a carico del bilancio della regione</b>	
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	183.113,27
<b>Risorse variabili</b>	
Art. 79, comma 3, CCNL 2019-2021	187.179,37
Art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 2019-2021	490.472,00
Art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 2019-2021	171.528,44
CCNL 2019-2021, art. 79, comma 2, lett.a) - CCNL 2016-2018, art. 67, comma 3, lett. d)	17.334,60
somme non utilizzate dell'anno precedente	7.061.205,84
<b>TOTALE risorse variabili</b>	<b>7.927.720,25</b>
<b>Decurtazioni del fondo</b>	
Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548
Decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	-1.656.038,92
<b>TOTALE decurtazioni</b>	<b>-3.602.826,92</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>35.036.973,16</b>

- **rilevato che** nella somma complessivamente quantificata, in via preventiva, in euro 43.430.130,64 (euro 35.036.973,16 + euro 8.393.157,48) sono incluse risorse da rendere indisponibili alla contrattazione e precisamente: risorse corrispondenti alle economie derivanti dall'applicazione per l'anno 2024 dell'art. 71 del decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, che verranno quantificate in sede consuntiva e rese indisponibili alla contrattazione;
- **riscontrato** che la quantificazione in via preventiva di cui alla proposta di decreto in esame risulta essere determinata nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 e che l'Amministrazione, così come dettagliatamente evidenziato nella proposta di decreto, si riserva di procedere, in sede consuntiva, alle opportune verifiche dell'effettiva consistenza del personale in servizio nell'anno 2024 e all'eventuale adeguamento del fondo al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019;
- **riscontrato**, infine, quanto disposto al punto 5 del dispositivo della proposta di decreto dirigenziale in esame e precisamente *"di porre il vincolo di indisponibilità di euro 2.077.138,64 sulle risorse stabili del fondo salario accessorio del personale non dirigente dell'anno 2024, in ragione del protrarsi del contenzioso in essere richiamato in premessa"*;
- **vista** la nota del 27 giugno 2024 con la quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore "Contabilità", certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 57.789.664,04;

Il Collegio, con riferimento a tutto quanto sopra esposto ed esaminato e nel rispetto delle norme di legge,

### C e r t i f i c a

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa del personale non dirigente, di cui alla proposta di decreto dirigenziale (e documentazione correlata) trasmesso in data 26 giugno 2024 e da ultimo emendato in data 28 giugno 2024, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 2 luglio 2024

**Il Collegio dei revisori dei conti**

(Dott. Sergio Tempo) – Presidente

(Dott. Antonio Gedeone) – Componente

(Dott. Piero Landi) – Componente

